

Tutti invitati alla festa della scienza

Da domani "BergamoScienza", rassegna che torna ampliata dopo il successo di pubblico del 2013. Fino al 19 si parlerà di genetica, staminali, etica ma anche del «secolo di coronarie e colesterolo»

MARCO CAMBIAGHI

Bergamo inaugura domani la XII edizione di BergamoScienza, dopo il successo del 2013 con oltre 145.000 presenze.

La città, fino al 19 ottobre, ospiterà più di 150 eventi (tutti gratuiti) fra cui conferenze, laboratori, open day, mostre, spettacoli, incontri con premi Nobel e scienziati di fama mondiale. Dalla medicina alla biologia, dalle scienze naturali alla matematica, ma anche archeologia, sociologia, robotica, architettura o astrofisica.

Le forme della vita

Alle 17 di domani su il sipario del Teatro Sociale e subito troviamo un grande ospite, il Premio Nobel per la medicina Sydney Brenner (2002, per i suoi studi sulla regolazione genica cellulare e sull'apoptosi), che dialogherà col direttore del Corriere della Sera Ferruccio de Bortoli in occasione della presentazione del libro "Le forme della vita. Scienza e Bellezza nelle lezioni dei Nobel", realizzato dall'Associazione BergamoScienza e da Rcs.

Lo stesso Brenner, alle 21, terrà la seconda Rita Levi Montalcini Memorial Lecture, una conferenza dedicata al "futuro della ricerca biomedica", in un dialo-

go con Edoardo Boncinelli per una conoscenza più approfondita del nostro corpo, a livello molecolare e cellulare.

L'altro premio Nobel di questa edizione è il biologo e biochimico americano Michael Brown, Nobel per la Medicina nel 1985 per gli studi che condusse sul metabolismo del colesterolo. La conferenza sarà proprio su questo importante e sempre attuale argomento, sabato 18 alle ore 17: "Un secolo di colesterolo e coronarie".

Il filo conduttore quest'anno sarà il Mare e, grazie alla consolidata partnership tra BergamoScienza e Fondazione Idis-Città della Scienza di Napoli, sarà presentata in anteprima la mostra interattiva "Risorsa Mare. La trasformazione della materia di origine marina - cibo e materiali".

Sperimentazione animale

La mostra è allestita al Convento San Francesco dal 4 al 19, per informare e sensibilizzare i visitatori sull'uso sostenibile ed eticamente corretto delle risorse marine, fonti inesauribili per la nostra alimentazione ma importanti anche nella realizzazione di nuovi materiali ad alto grado di biodegradabilità.

Domenica 12 alle ore 15 si

tratterà un argomento molto discusso: "La sperimentazione animale in medicina è necessaria?". Questa tematica così delicata verrà affrontata in una tavola rotonda da alcuni dei massimi esperti nell'argomento: Giuseppe Remuzzi dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, il filosofo bioetico Massimo Reichlin, Serena Contardi, filosofa e blogger, Massimo Filippi, Università Vita-Salute San Raffaele, Stefano Casola, direttore dell'Unità di ricerca di immunologia molecolare e biologia dei linfomi all'Ifo, Massenzio Fornasier, presidente della Società Italiana Veterinari Animali da Laboratorio e Pier Giuseppe Pelicci, direttore del Dipartimento di Oncologia Sperimentale dello Ieo.

Un altro argomento di forte interesse è quello sulle staminali e sul loro uso terapeutico. Se ne occuperà sabato 4, ore 15, Pier Paolo Di Fiore, direttore all'Ifo dell'unità di ricerca "La logica cellulare nel cancro" in una conferenza dal titolo "Le cellule staminali dei tumori". Il giorno successivo il neurologo svedese Olle Lindvall, del Lund Stem Cell Center University Hospital, risponderà invece al quesito "Si può riparare il cervello?"

I circuiti del linguaggio

Restando in ambito neuroscientifico, Marco Catani, psichiatra del King's College di Londra, spiegherà come si formano i circuiti cerebrali del linguaggio, sabato 4 alle 9.30, nella conferenza, "Le infinite vie del linguaggio dallo sviluppo al recupero", mentre Marcello Massimini, neurofisiologo dell'Università di Milano, ci aiuterà a capire i rapporti fra sonno, sogno e coscienza (domenica 12 alle 11.30).

L'archeologo georgiano David Lordkipanidze, direttore generale del nuovo Museo Nazionale della Georgia a Tbilisi farà luce sull'alba dell'umanità raccontandoci di Dmanisi (Georgia, Caucaso), un sito che ha raggiunto fama internazionale grazie alla scoperta dei più antichi resti conosciuti di ominidi al di fuori dell'Africa (domenica 5 alle 11.30).

Se avete paura che le informazioni che ricevete quotidianamente siano troppe e, come spesso accade, non sempre corrette, il consulente informatico Paolo Attivissimo parlerà degli effetti della divagante disinformazione sulla nostra società nella conferenza "Caduti nella rete: bufale e disinformazione scientifica" (sabato 4, ore 21). Info sulla rassegna: bergamoscienza.it ■



La scheda

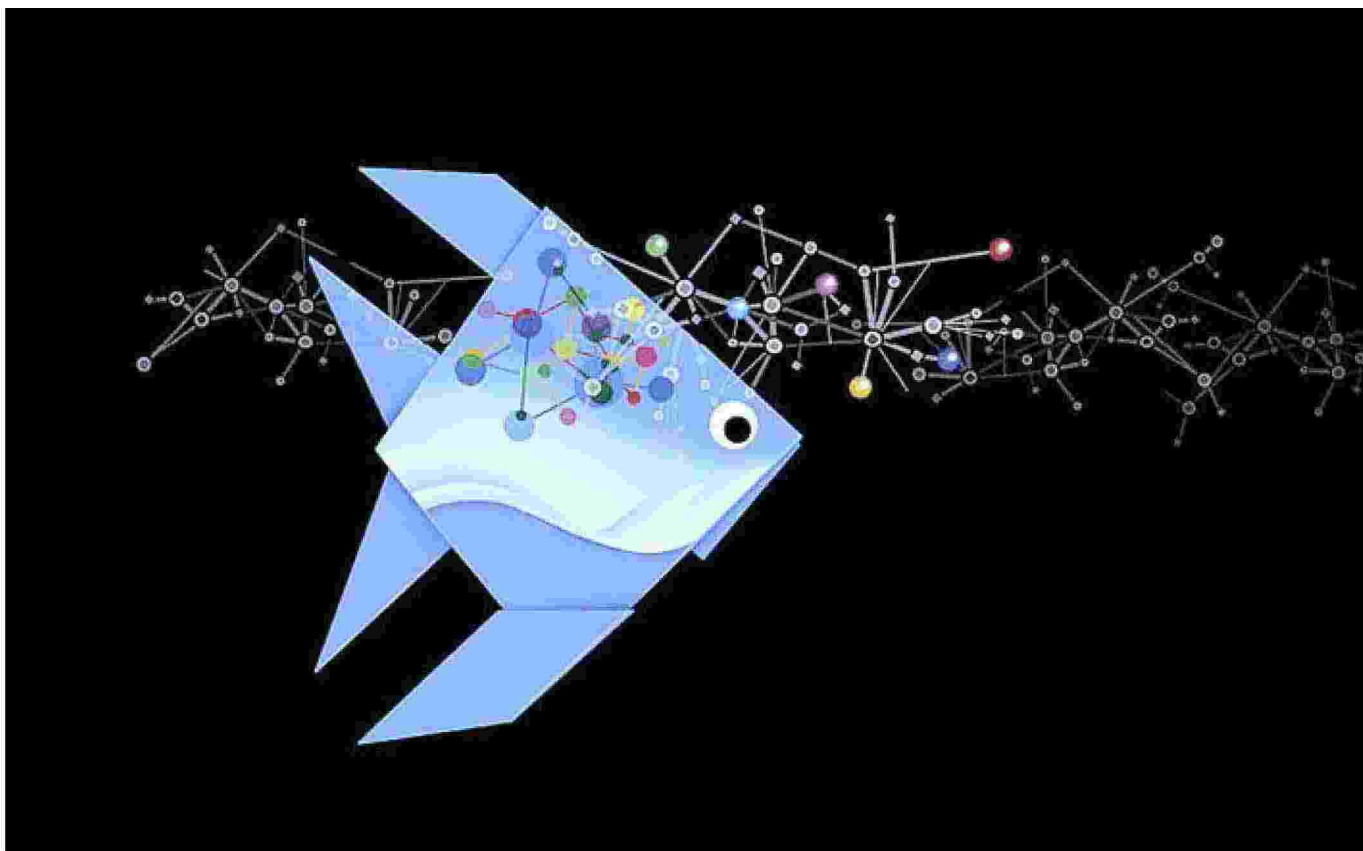


Marco Leona

Anche l'arte omaggia la ricerca

Scienza sì, ma BergamoScienza è educazione a tutto tondo. E allora

l'arte entra di diritto nel programma. Da New York ecco arrivare Marco Leona, a capo del Dipartimento di Ricerca scientifica del Metropolitan Museum of Art, una specie di Csi dell'arte che studia i segreti delle opere tenute al museo (venerdì 10 ottobre, ore 21). Lo sceneggiatore Pixar Jim Capobianco, candidato all'Oscar per "Ratatouille" e appassionato cultore di Leonardo da Vinci, dialogherà con Mons. Franco Buzzi, Prefetto della Biblioteca Ambrosiana di Milano, nella conferenza "Leonardo, missione Luna" (sabato 18 ottobre, ore 15). Al Teatro Sociale, domenica 5 ottobre alle 21, si svolgerà il "Palma": da Bergamo a Venezia a filo d'acqua. Un dialogo tra scienza e arte. M.CAM.



Il logo scelto per l'edizione 2014 di BergamoScienza: il tema della rassegna di quest'anno è il Mare